

Interviste ed Editoriali – 05/09/2022

## Caro Energia, il Presidente di Unindustria Angelo Camilli in diretta al TgCom24: "Necessario il Price Cap"

"Servono interventi strutturali: tetto al prezzo del gas è fondamentale"

*"Il tetto al prezzo del gas è fondamentale, l'Europa sta cominciando a maturare la consapevolezza che sono necessari provvedimenti molto forti: servono interventi strutturali e segnali concreti".*

Lo ha dichiarato il Presidente di Unindustria **Angelo Camilli** intervenendo oggi in diretta al TgCom24 su **Caro Energia** e **Caro Prezzi**.

**Caro Energia:**

> [LEGGI qui tutte le notizie da Unindustria](#)

> [PARTECIPA! Il 6 ottobre focus sull'emergenza del mercato energetico](#)

*Imprese e Caro Energia: il Presidente di Unindustria*

*Angelo Camilli a TgCom24*

**"La situazione per le imprese è sempre più drammatica**, segnaliamo questo problema ormai da molto tempo. Le Confindustrie Italiana, Francese e Tedesca, già da novembre dello scorso anno avevano lanciato l'allarme a livello europeo. **Il problema energetico e dei costi dell'energia in realtà è iniziato già prima dello scoppio della guerra: il conflitto Russo Ucraino sta peggiorando la situazione attivando anche meccanismi speculativi estremamente gravi e pericolosi per le aziende e per i cittadini.** Finalmente l'Europa sta cominciando a maturare la consapevolezza che sono necessari dei provvedimenti a livello europeo molto forti e nei prossimi giorni ci aspettiamo qualche segnale concreto".

**Il tetto al prezzo del gas è fondamentale**, lo stiamo chiedendo da moltissimo tempo. **Le bollette per le imprese e le famiglie stanno peggiorando sempre di più, il sistema economico per interi settori è al collasso. Ci sono imprese e settori che stanno pagando dieci volte di più rispetto a due anni fa:** un'impresa che aveva una bolletta da 100mila euro oggi se ne trova recapitata una da un milione di euro. Sono **costi insostenibili** per moltissimi settori, ci sono **diverse imprese che si stanno fermando perché non è più conveniente produrre anche in presenza di ordini e di lavoro e questo crea un doppio danno:** nell'immediato, perché i conti delle aziende registreranno delle perdite e dei fermi produttivi, ma anche perché queste imprese rischiano di perdere fette di mercato laddove gli ordini non verranno evasi, a vantaggio di imprese di altri paesi dove il **costo dell'energia** è inferiore, con **effetti negativi sul nostro PIL, sulla crescita del Paese e sull'occupazione**".

*Imprese e Caro Energia: il Presidente di Unindustria*

*Angelo Camilli a TgCom24*

"Corriamo il rischio in tantissimi settori, in primis quelli storicamente energivori, come molti manifatturieri, ma ci sono tantissimi altri settori dei servizi, a cominciare dal digitale, alle comunicazioni e all'alberghiero, che si trovano in situazioni di sofferenza. Gli interventi sono assolutamente necessari, sia attraverso sostegni correnti come i **crediti di imposta**, che vanno rapidamente rinnovati, sia con l'**azzeramento degli oneri di sistema. C'è poi il tema delle moratorie per il pagamento delle bollette, magari provvedimenti selettivi** che non riguardino necessariamente tutte le imprese, ma solo chi è maggiormente colpito. Poi **servono provvedimenti di natura strutturale**, come il **tetto al prezzo del gas, per evitare fenomeni speculativi**: un provvedimento che non possiamo prendere a livello nazionale perché la nostra attività è troppo correlata a quella degli altri paesi, è una misura che deve essere presa a livello europeo, deve esserci un

grande senso di responsabilità da parte dei paesi del nord Europa, come sta chiedendo Draghi da tempo.

**Un tetto al prezzo del gas a livello europeo è assolutamente necessario per bloccare questa corsa al rialzo:** è uno degli argomenti sul tavolo della Commissione Europea del prossimo 9 settembre. **La CIG sarebbe un provvedimento assolutamente corretto**, così come c'è stato anche durante il periodo del Covid, in assoluta emergenza quindi per un fattore esterno alla vita delle imprese si è ritenuto di **azzerrare i costi per la cig e di non mettere un limite ai tempi di erogazione della cassa: la stessa cosa andrebbe fatta ora per il problema del caro energia**".

*"Noi dobbiamo avere come obiettivo principale quello di non far fermare le nostre aziende e rendere assolutamente sostenibili i costi dell'energia. Le imprese stanno facendo tutto il possibile per ridurre i consumi, stanno rimodellando la propria organizzazione, i propri cicli produttivi. Nel medio lungo termine dobbiamo dare certezze al sistema delle imprese che in questa situazione non riesce più a pianificare investimenti e a sapere a quali costi acquisteranno energia, né se riusciranno a comprarla".*

---

**Imprese e #CaroEnergia, leggi anche:**

**[«Moratorie selettive per chi è in crisi una Cig ad hoc per aiutare le aziende»](#)**

Intervista al Presidente di Unindustria Angelo Camilli

**[Monitoraggio sull'andamento dei prezzi delle commodity](#)**

I mercati delle materie prime, esclusi gas ed elettricità, mostrano una tendenza al riassorbimento degli effetti del conflitto in Ucraina ma il forte legame tra i processi di produzione di materie prime e i beni energetici è fonte di instabilità

**[«Siamo strapieni di ordini ma la spesa per la corrente è più che triplicata. Troppi costi, abbiamo dovuto interrompere la produzione»](#)**

Intervista al Presidente di Unindustria Cassino Francesco Borgomeo

**[«Ci batteremo con tutte le nostre forze per evitare di chiudere»](#)**

Intervista alla Presidente della Sezione Ceramica di Unindustria Stefania Palamides

**[«I rincari sono generali, aumenti anche su carburanti e materie prime»](#)**

Intervista al Presidente di Unindustria Rieti Alessandro Di Venanzio

---

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>